



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

*Regione Emilia-Romagna*

## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

**PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO  
DELLE OPERE DI COLLETTAMENTO O DEPURAZIONE DELLE  
ACQUE, NONCHE' DI IMPIANTI DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE,  
IN CASI DI URGENZA CORRELATI AD EVENTI CALAMITOSI,  
ex art. 1, comma 513, della Legge 30.12.2021, n. 234**

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i. “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, che all’articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”, che, tra l’altro, all’articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i. “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e s.m.i. “Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;

VISTO il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri con il quale, tra l’altro, viene istituito il Ministero della transizione ecologica che ha riunito le attuali competenze del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;

VISTO l’art. 4, comma 1, del decreto-legge n. 173 dell’11 novembre 2022 recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, in base al quale il Ministero della transizione ecologica ha assunto la denominazione di Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO l’art. 1, comma 513, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, che

ha previsto che “Nello stato di previsione del Ministero della transizione ecologica è istituito un fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, da destinare ad interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi. Gli interventi sono monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e classificati sotto la voce DLB 2022 – Mite collettamento depurazione acque”;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica è stato istituito il capitolo n. 7651, denominato “Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi”, sul quale sono state appostate le relative risorse finanziarie;

CONSIDERATO che il trasferimento delle risorse a valere sul predetto Fondo da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica sarà subordinato all’individuazione dei soggetti beneficiari delle risorse e degli interventi che saranno oggetto di finanziamento;

VISTA la nota prot. 62367 del 19 aprile 2023, con la quale la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha chiesto a tutte le Regioni e Province Autonome di inoltrare gli interventi da candidare a finanziamento con le risorse del predetto Fondo;

VISTA, tra le altre, la nota prot. 0526239\_U del 30 maggio 2023, assunta in pari data al prot. 0087600, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso l’elenco degli interventi proposti a finanziamento riguardanti il territorio emiliano-romagnolo e, per ciascuno di essi, una scheda descrittiva;

CONSIDERATO che in esito all’attività istruttoria condotta da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica sulle proposte acquisite da parte della Regione Emilia-Romagna è stato ritenuto ammissibile a finanziamento il seguente intervento:

- “Impianto di sollevamento fognario ubicato in via Pascoli, 6 nel comune di Bomporto”, per un importo di € 250.000,00 (CUP: G65H18000880005);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 267 del 17.07.2023 concernente l’approvazione degli interventi ammissibili a finanziamento con le risorse degli esercizi finanziari 2023 e 2024 del “Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi”, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2535 dell’08.08.2022;

RITENUTO necessario sottoscrivere un Accordo di Programma tra Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Emilia-Romagna al fine di finanziare i predetti interventi, che riporti il soggetto o i soggetti attuatori, le risorse totali stanziare, l’importo del finanziamento e i criteri e le modalità di realizzazione;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dalla Regione Emilia-Romagna;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica” come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti, Reg. n. 1, Fog. 151, in data 04.02.2022, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche;

CONSIDERATO che il presente Accordo dovrà essere approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

## **TUTTO CIO’ PREMESSO**

tra

il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Emilia-Romagna (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

**PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO  
DELLE OPERE DI COLLETTAMENTO O DEPURAZIONE DELLE  
ACQUE, NONCHE’ DI IMPIANTI DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE,  
IN CASI DI URGENZA CORRELATI AD EVENTI CALAMITOSI,  
ex art. 1, comma 513, della Legge 30.12.2021, n. 234**

### **Articolo 1**

#### **“Premesse”**

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Si allega al presente Accordo la scheda intervento, che potrà essere aggiornata e modificata ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 4, comma 3.

### **Articolo 2**

#### **“Oggetto e finalità”**

1. Con il presente Accordo è individuato, nei limiti delle disponibilità finanziarie, l’intervento da realizzare, come puntualmente indicato al successivo articolo 4, Tabella 1.
2. L’ intervento di cui al presente Accordo sarà avviato e portato a termine secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma della relativa scheda intervento.

### **Articolo 3**

#### **“Soggetto Responsabile Unico dell’Attuazione”**

1. La Regione Emilia-Romagna è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo.
2. La medesima Regione Emilia-Romagna è individuata quale responsabile del monitoraggio per la realizzazione dell'intervento indicato nella successiva Tabella 1, dell'articolo 4.
3. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza dell'intervento, individuano la Regione Emilia-Romagna quale responsabile unico della sua attuazione (RUA).

Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:

- a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
  - b. promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
  - c. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo.
4. Nella Tabella 1 di cui al successivo articolo 4, viene altresì individuato il soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento.

#### **Articolo 4**

##### **“Il Programma degli interventi e relativi costi”**

1. Nella successiva Tabella 1 è elencati l'intervento oggetto del presente Accordo, finanziato con le risorse di cui all'articolo 5, comma 1, e meglio specificato nell'Allegato Tecnico.

<b>TABELLA N. 1 – ELENCO DEGLI INTERVENTI</b>			
<b>Denominazione interventi</b>	<b>Costo (€)</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>	<b>Soggetto Attuatore</b>
1 “Impianto di sollevamento fognario ubicato in via Pascoli, 6 nel comune di Bomporto”	250.000,00	Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi	AIMAG S.p.A.
<b>VALORE COMPLESSIVO DELL'ACCORDO</b>	<b>250.000,00</b>		

2. La congruità dei costi del progetto e dell'intervento sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione, di cui all'articolo 3.

3. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziato, la copertura finanziaria ed il cronoprogramma dell'intervento potrà essere rimodulato su conforme, preventiva intesa tra le Parti.
4. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali dell'intervento, potranno essere riprogrammate di intesa tra le Parti su proposta della Regione per altri interventi aventi le medesime finalità da realizzare nel territorio regionale.

#### **Articolo 5**

##### **“Copertura finanziaria degli interventi”**

1. Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'intervento di cui al precedente articolo 4 – Tabella 1, ammontano a complessivi € 250.000,00 a valere sulle risorse ministeriali appostate sul capitolo n. 7651, denominato “Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi”.
2. Le predette risorse saranno trasferite alla Regione Emilia-Romagna successivamente alla registrazione del presente Accordo presso i competenti organi di controllo.

#### **Articolo 6**

##### **“Monitoraggio e controllo degli Interventi”**

1. L'intervento finanziato con le risorse di cui al presente Accordo sarà monitorato dal soggetto attuatore individuato nella tabella 1 dell'articolo 4, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 direttamente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).
2. Il soggetto attuatore individuato nella tabella 1 dell'articolo 4, al termine di ogni sessione di monitoraggio, predisponde e trasmette alla Regione una relazione sullo stato dei lavori che ne evidenzia lo stato di avanzamento in relazione alle somme erogate, a tal fine utilizzando anche gli strumenti di reportistica messi a disposizione dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).
3. La Regione nei 30 giorni successivi alle sessioni di monitoraggio del 30 giugno e del 31 dicembre trasmette al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica una propria relazione, anche ai fini dell'attivazione delle procedure di revoca dei finanziamenti di cui all'articolo 8, proponendo eventuali azioni correttive.

#### **Articolo 7**

##### **“Impegni delle Parti”**

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
  - a. rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
  - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
  - c. attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione dell'intervento indicato nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
  - d. promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione dell'intervento indicato nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
  - e. rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione dell'intervento, ogni eventuale elemento ostativo;
  - f. garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio, nei tempi previsti, degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente.
2. La Regione, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo, si impegna, inoltre, a:
  - raccogliere, registrare e archiviare i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica;
  - assicurare il costante monitoraggio dell'intervento disciplinato nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato.
  - garantire la tempestiva e diretta informazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto dell'intervento di cui al presente Accordo.

## **Articolo 8**

### **“Revoca del finanziamento”**

1. I finanziamenti concessi ai sensi del presente Accordo sono revocati in caso di inadempienza da parte del soggetto beneficiario e/o attuatore, previa formale

contestazione. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

## **Articolo 9**

### **“Disposizioni generali e finali”**

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione dell'intervento come da cronoprogramma riportato nella scheda intervento allegata al presente Accordo.
2. Il presente Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti.
3. Qualora dall'attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
4. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche

Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.



## ALLEGATO TECNICO

### Scheda sintetica degli interventi previsti nell'Accordo di Programma

ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE OPERE DI COLLETTAMENTO O DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHE' DI IMPIANTI DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE, IN CASI DI URGENZA CORRELATI AD EVENTI CALAMITOSI, ex art. 1, comma 513, della Legge 30.12.2021, n. 234

Scheda n. 1

Interventi	Titolo	Costo complessivo (€)
	“Impianto di sollevamento fognario ubicato in via Pascoli, 6 nel comune di Bomporto”	250.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>250.000,00</b>

Cronoprogramma della spesa (in euro):				
Anno	2022	2023	2024	TOTALE
Importo complessivo	€	20.000€	230.000€	<b>250.000,00</b>

(scheda n. 1)

1	Accordo	Accordo di Programma per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, ex art. 1, comma 513, della Legge 30.12.2021, n. 234
2	Titolo intervento	“Impianto di sollevamento fognario ubicato in via Pascoli, 6 nel comune di Bomporto”
3	Importo complessivo	250.000,00
4	Localizzazione dell'intervento	Via Pascoli, 6 in Comune di Bomporto (MO)
5	Soggetto Beneficiario	Regione Emilia-Romagna - C.F.80062590379
6	Codice Unico di Progetto (CUP)	G65H18000880005
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento in progetto ha come obiettivo il ripristino funzionale della stazione di sollevamento fognario di via Pascoli a Bomporto, in particolare sono previsti: - l'adeguamento dei dispositivi di sezionamento (clapet) per evitare infiltrazioni dal Canale Naviglio in caso di piena; - il rinnovo ed efficientamento delle pompe elettrosommerse; - il rinnovo della condotta premente a servizio della stazione; - opere edili, elettromeccaniche ed elettriche complementari.

**Cronoprogramma procedurale:**

Attività	2022	2023	2024
Progettazione		X	
Esame offerte e aggiudicazione			X
Stipula contratto			X
Esecuzione lavori			X

**Cronoprogramma finanziario (in euro):**

Anno	2022	2023	2024
		€ 20.000,00	€ 230.000,00